19 - 25 Ottobre 2026

ERASMUS IN DANIMARCA

SILKEBORG



Piazza centrale (Torvet) su cui si affacciano il vecchio municipio e la chiesa di Silkeborg

dl Barbara Mantuano
(Assistente Amministrativa)

Th LANGs SKOLE

La Th. Langs Skole di Silkeborg è una scuola che accoglie studenti dalla scuola dell'infanzia fino all'istruzione secondaria inferiore, corrispondente all'incirca ai 6–16 anni (dalla *børnehaveklasse* = classe 0 fino alla 9ª o 10ª classe del sistema scolastico danese).



Filosofia educativa danese

Spazi comuni tra le aule



Mentre in Italia l'edificio scolastico è tradizionalmente pensato attorno alla "classe" (banchi in fila, corridoi di passaggio, campanella ogni ora senza uscire), in Danimarca lo spazio è progettato intorno al concetto di *trivsel* (benessere relazionale ed emotivo) e di *hygge* (comfort, accoglienza).

Pause frequenti per mantenere alta l'attenzione



10 minuti di pausa dopo ogni blocco di lezione (più una pausa pranzo lunga all'aperto) serve a "resettare" la soglia di attenzione. In questo modo le ore effettive in classe sono più intense e partecipative, perché i ragazzi hanno modo di scaricare la tensione e chiacchierare regolarmente.

La Th. Langs Skole è una scuola privata indipendente, storica, fondata nel 1882 dalla Sig.ra *Theodora Lang* (ritratta seduta con il libro aperto).





Lo scambio ha colpito profondamente studenti e docenti italiani, dimostrando come un ambiente scolastico accogliente e informale non riduca la serietà dello studio, ma stimoli invece la responsabilità individuale, l'autonomia e la capacità di gestire al meglio spazi e tempi.

Vita da segreteria



L’organizzazione amministrativa è rapida ed efficace: ad esempio, ogni classe dispone di un budget annuale dedicato alla didattica e, su richiesta dei docenti, la segreteria può acquistare rapidamente l’occorrente presso i fornitori di fiducia, evitando lunghi iter burocratici e snellendo le procedure.

Attività condivise e integrazione

Ogni giorno la scuola ospitante ha proposto attività stimolanti progettate per coinvolgere insieme studenti danesi e italiani, favorendo la collaborazione attiva, lo scambio linguistico e la nascita di legami autentici oltre i banchi di scuola.













Almind Sø e Silkeborg Sønderskov





Immerso nei boschi attorno alla città, il lago *Almind Sø* è celebre per le sue acque limpidissime. Nella suggestiva area balneare di *Vestre Søbad*, ricca di pontili in legno sull'acqua, gli studenti hanno vissuto il contatto diretto con la natura e le tradizioni locali. Infatti è abitudine dei danesi, anche in inverno, fare un bagno veloce nel lago per rinforzare il fisico, socializzare e restare in contatto con la natura.

Papirmuseet

(Museo della carta)



Ospitato nell’antica cartiera attorno a cui nacque Silkeborg e dove si produceva la carta delle banconote danesi, è un vero “museo vivo”. Tra macchinari storici ancora attivi e artigiani al lavoro, gli studenti hanno scoperto l’arte della carta fatta a mano.



Tutti i colori della città di Aarhus



Al museo d’arte contemporanea *ARoS* il colore diventa esperienza immersiva e sulla terrazza panoramica, la celebre passerella circolare in vetro Your rainbow panorama di Olafur Eliasson avvolge i visitatori in tutto lo spettro cromatico.



Un tuffo nella Danimarca delle fiabe di *Hans Christian Andersen*: un museo a cielo aperto tra vicoli acciottolati, botteghe artigiane e facciate a graticcio dai toni ocra, rosso mattone e pastello, dove la storia prende vita.

Silkeborg BAD





Un tempo sanatorio termale, durante la Seconda Guerra Mondiale è stato il quartier generale delle forze tedesche. Oggi è un luogo carico di memoria, rinato come centro d’arte contemporanea immerso in un suggestivo parco.



Erasmus: due culture diverse si incontrano, si fondono e crescono

Il viaggio in Danimarca è stato molto più di uno scambio scolastico: per tutti i ragazzi ha significato immergersi con entusiasmo in una quotidianità nuova, lasciandosi affascinare da abitudini diverse. Questa straordinaria apertura al cambiamento ha regalato loro una visione della vita più ampia e consapevole.

Allo stesso tempo, osservare nuove metodologie didattiche e organizzative diventa per chi lavora nella scuola uno stimolo prezioso per mettersi in gioco, evolversi e continuare a migliorare.

